



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni industriali
e dei Rapporti di lavoro
- div. VII -**

Via Forno, 8 - 00192 Roma
Tel. 06 46834924 - Fax: 06 46834023
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

Il giorno **03 Luglio 2013**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Virginia Sarni, si è tenuto l'incontro per l'esame della situazione occupazionale di **CINNI S.r.l. In Fallimento**, utile alla prosecuzione della fase amministrativa della procedura di mobilità di cui alla Legge 223/91, anche al fine di accedere al trattamento di **Cig in deroga ex art. 2 comma 64 della Legge del 28/06/2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita"**

Sono presenti:

- per la CINNI S.R.L. in Fallimento: il Curatore Fallimentare Barbara Stanzani, assistita dalla CDL Daniela Servadei;
- per la FILCAMS CGIL, Naz.le Lucia Anile;
- per la FISASCAT CISL, Naz.le Marco Demurtas;
- per la UILTuCS UIL, Naz.le Marco Marroni;
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

PREMESSO CHE

- la **CINNI S.r.l. in Fallimento** (d'ora in poi Società) è stata dichiarata fallita con Sentenza del Tribunale di Bologna n. 65/13 depositata in data 10 Aprile 2013;
- sulla base di verbale di accordo sottoscritto in sede ministeriale il 05.03.2013, la suddetta Società allora in fase liquidatoria, ha già fatto istanza per il riconoscimento della Cassa Integrazione Guadagni in deroga a favore di n. 14 dipendenti per il periodo dal 01.03.2013 al 30.06.2013;
- con comunicazione del 13.05.2013 la Curatela fallimentare ha avviato una procedura di mobilità ai sensi e per gli effetti degli art. 4 e 24 della Legge 23 luglio 1991, n. 223, dichiarando un esubero complessivo di n. **19** unità lavorative distribuite fra le diverse unità operative sul territorio nazionale;
- la suddetta procedura si è conclusa in sede sindacale in assenza di accordo. Pertanto la Curatela, con nota del 03.06.2013 (Prot. n. 32/0013034/MA003.A001 del 10.06.2013), ha comunicato l'esito negativo della fase sindacale, richiedendo un incontro presso il Ministero del Lavoro per la prosecuzione dell'esame congiunto tra le parti utile all'espletamento della fase amministrativa della procedura di mobilità;
- questo Ministero, pertanto, con nota del 27.06.2013 (Prot. n.32/0014424/MA003.A001) ha convocato le Parti Sociali interessate per l'odierna riunione;
- nel corso del presente incontro la Curatela fallimentare ha precisato l'evoluzione della situazione aziendale dal punto di vista della procedura concorsuale in atto ed ha altresì ribadito la permanenza della necessità di ricorrere ad un ulteriore periodo di Cig in deroga per il personale ancora in forza alla Fallita

Società onde agevolare i tentativi di ricollocazione del personale già in atto che potrebbero subire un ulteriore impulso a fronte della prossima apertura di nuovi negozi presso i Centri Commerciali interessati alla rilevazione degli addetti;

- in esito alla discussione su tali argomenti, le Parti hanno concordato sulla necessità di ricorrere allo strumento della Cig in deroga, al fine di garantire un sostegno al reddito dei lavoratori interessati.

CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64 dispone che *".. il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2, come rifinanziato dal comma 65."*

VISTA

L'intesa tra il Governo le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del Lavoro per l'anno 2013, sottoscritta in data 22.11.2012 in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con particolare riferimento ai punti 4, 5, 7, 11 ed al principio di "condizionalità" tra politiche Attive e Passive come richiamato al punto 8;

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

- La Curatela fallimentare presenterà al competente Ufficio della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro (ex D.G. Ammortizzatori sociali) istanza ai fini della concessione del trattamento di **CIG in deroga - ai sensi della normativa suindicata - a decorrere dal 01.07.2013 e sino al 30.09.2013**, con riguardo ad un numero massimo di 19 lavoratori distribuiti come di seguito specificato:
 - **Unità operativa di Ascoli:** n.6 lavoratori (di cui n. 5 con Part Time al 82,5% e n. 1 Part Time al 85%) verranno collocati in Cig in deroga a zero ore e senza rotazione stante l'avvenuta chiusura del punto vendita;
 - **Unità operativa di Bologna (Centro Lame):** n. 3 lavoratori tutti Full Time, verranno collocati in Cig in deroga a zero ore e senza rotazione a fronte della chiusura del punto vendita;
 - **Unità operativa di Bologna (San Ruffillo):** n. 2 lavoratori (di cui n. 1 Part Time al 95%) verranno collocati in Cig in deroga a zero ore e senza rotazione a fronte della chiusura del punto vendita;
 - **Unità operativa di Villanova di Castenaso (BO):** n.3 lavoratori (di cui n. 1 Part Time al 87,5%) verranno collocati in Cig in deroga a zero ore e senza rotazione a fronte della chiusura del punto vendita;
 - **Unità operativa di Cesena:** n. 3 lavoratori (di cui n. 1 Part Time al 87,50% e n. 1 Part Time al 75%) verranno collocati in Cig in deroga a zero ore e senza rotazione a fronte della chiusura del punto vendita. In merito a ciò viene specificato che una lavoratrice (Part Time al 75%) rientrerà dall'astensione obbligatoria per maternità in data 14.08.2013 .
 - **Bologna Magazzino:** n. 2 lavoratori (di cui n. 1 Part Time al 37,50% e n. 1 Part Time al 87,50%) verranno collocati in Cig in deroga a zero ore e senza rotazione a fronte della chiusura del magazzino.

- La Curatela Fallimentare richiederà all'Inps il pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale.
- Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
- Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
- La scrivente D.G. Relazioni industriali e Rapporti di lavoro, vista la mancata allegazione da parte dell'Azienda dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. Le Parti sono, altresì, tenute a presentare nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre la presentazione della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.
- Le Parti concordano altresì di monitorare la gestione della cassa attraverso incontri territoriali periodici che verranno richiesti su istanza di parte.

Il Presente Verbale sarà trasmesso alle Regioni Emilia Romagna e Marche ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro come previste dalla legislazione vigente.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperite e positivamente concluse la procedura di licenziamenti collettivi di cui alla Legge 223/91 e la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 D.P.R. 218/00 tesa al riconoscimento della misura di Cig in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 64 della L. 28.06.2012 n. 92

Roma 03.07.2013

Letto, confermato e sottoscritto.
CINNI S.R.L. IN FALLIMENTO

Le OO.SS.

Marco Tani
Dario Sardi

[Signature]
Italia Lavoro

[Signature]
[Signature]
[Signature]

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

[Signature]